

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

D.G. Culture, identità e autonomie

D.d.s. 25 luglio 2016 - n. 7293

approvazione della graduatoria e assegnazione dei contributi conseguenti all'avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia (Asse III POR FESR 2014-2020) approvato con decreto 10496 del 30 novembre 2015

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
PATRIMONIO CULTURALE E IMPRESE CULTURALI

Visti:

- il regolamento (UE - Unione Europea) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - recante Disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione, sul fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul fondo di coesione e sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca - che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- la decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final;
- il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti de minimis), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Visti altresì:

- il decreto del segretario generale n. 1485/2015 «Funzioni e responsabilità in capo alle direzioni generali e centrali per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE (Fondo Sociale Europeo) 2014 - 2020 e strumenti di coordinamento interno per la programmazione europea» con il quale sono definite le competenze in capo all'autorità di gestione ed alle direzioni generali, nonché le direzioni generali responsabili dei singoli Assi di intervento;
- il decreto N. 1929 del 13 marzo 2015 del direttore generale della direzione culture, identità ed autonomie di nomina del responsabile d'Asse per l'azione III.3.b.2.1;
- il decreto n. 1957 del 13 marzo 2015 del direttore generale della direzione commercio, turismo e terziario di nomina del responsabile d'Asse per l'azione III.3.b.2.2;
- la d.g.r. n° X/3839 del 14 luglio 2015 - XII provvedimento organizzativo anno 2015 - e la d.g.r. n° X/3990 del 4 agosto 2015 - XIII provvedimento organizzativo anno 2015;

Vista la d.g.r. n° X/3665 del 5 giugno 2015 con la quale sono stati approvati gli elementi e i criteri per la predisposizione dell'avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia;

Visto il decreto n. 10496 del 30 novembre 2015 di approvazione dell'avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia;

Richiamato il decreto del direttore generale n. 4135 del 12 maggio 2016 con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione dei progetti presentati a valere sull'avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia;

Preso atto che entro il termine per la presentazione delle domande di contributo (ore 12:00 del 29 aprile 2016) sono pervenute complessivamente n. 13 istanze;

Dato atto che il nucleo di valutazione ha svolto l'istruttoria formale e tecnica relativa a n. 13 progetti, sulla base dei criteri di valutazione contenuti nell'avviso approvato con d.d.s. 10496/2015;

Dato atto che le schede istruttorie dei 13 progetti sono conservate agli atti della Struttura patrimonio culturale e imprese culturali della direzione generale culture, identità e autonomie;

Rilevato che, sulla base degli esiti delle attività istruttorie del nucleo di valutazione e in relazione alla disponibilità finanziaria prevista dall'avviso, sono stati predisposti i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A «Elenco degli interventi ammessi a finanziamento e indicazione del rispettivo contributo concesso»;
- Allegato B «Elenco degli interventi non ammessi a finanziamento»;
- Allegato C «Piani finanziari dei progetti ammessi», contenenti le spese ammissibili di ciascun intervento e il relativo contributo;

Ritenuto pertanto di assegnare ai beneficiari, presentatori dei progetti contenuti nell'Allegato A il contributo ivi indicato, fino all'ammontare complessivo di €2.047.793,65 che trova copertura come da tabella di seguito riportata:

CAPITOLO	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017	TOTALI
10841	409.558,73	614.338,09	1.023.896,82
10857	286.691,11	430.036,67	716.727,78
10875	122.867,62	184.301,43	307.169,05
TOTALI	819.117,46	1.228.676,19	2.047.793,65

Attestato che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei termini del procedimento come previsti dal punto 13. (Istruttoria delle domande e criteri di valutazione) dell'avviso;

Ritenuto necessario definire apposite linee guida per la rendicontazione delle spese relative ai progetti beneficiari del finanziamento a valere sull'avviso;

Viste le «Linee guida per la rendicontazione delle spese relative ai progetti beneficiari del contributo a valere sull'avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia» - Allegato D - parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Dato atto che le Linee guida sopra citate sono coerenti con le modalità e le condizioni di partecipazione all'avviso e sono state condivise con l'autorità di gestione del POR FESR 2014 - 2020;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i conseguenti provvedimenti attuativi;

Preso atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura «Patrimonio culturale e Imprese culturali» individuate dalla d.g.r. X/3187 del 26 febbraio 2015 (allegato A - assetti organizzativi);

DECRETA

1. di approvare, sulla base degli esiti delle attività istruttorie del nucleo di valutazione, i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A «Elenco degli interventi ammessi a finanziamento e indicazione del rispettivo contributo concesso»;
- Allegato B «Elenco degli interventi non ammessi a finanziamento»;
- Allegato C «Piani finanziari dei progetti ammessi», contenenti le spese ammissibili di ciascun intervento e il relativo contributo;

2. di assegnare ai beneficiari, presentatori dei progetti contenuti nell'elenco di cui all'Allegato A, il contributo ivi indicato, fino all'ammontare complessivo di €2.047.793,65 che trova copertura come da tabella di seguito riportata:

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

CAPITOLO	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017	TOTALI
10841	409.558,73	614.338,09	1.023.896,82
10857	286.691,11	430.036,67	716.727,78
10875	122.867,62	184.301,43	307.169,05
TOTALI	819.117,46	1.228.676,19	2.047.793,65

3. di approvare le «Linee guida per la rendicontazione delle spese relative ai progetti beneficiari del contributo a valere sull'avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia» - Allegato D - parte integrante e sostanziale del presente decreto;

4. di comunicare il presente atto, unitamente al dettaglio del piano finanziario rideterminato, ai soggetti capofila dei Progetti Integrati ammessi al finanziamento di cui all'Allegato A;

5. di stabilire il termine per l'accettazione del contributo entro il 16 settembre 2016 ore 12:00 così come stabilito dal nucleo di valutazione nella seduta del 12 luglio 2016;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente - in attuazione del d.lgs. n. 33/2013 - sul sito dedicato alla programmazione comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) e sui siti della direzione cultura, identità e autonomie (www.cultura.regione.lombardia.it) e della direzione generale sviluppo economico (www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it).

La dirigente
Benedetta Sevi

— • —

Elenco degli interventi ammessi a finanziamento e indicazione del rispettivo contributo concesso

N.	Id progetto	Titolo del Progetto Integrato	Capofila	Costo totale	Contributo richiesto	Costo ammissibile	Contributo assegnabile	VALLUTAZIONE																		
								1. Qualità del partenariato				2. Qualità progettuale							3. Fruibilità e accessibilità	4. Complementarietà e integrazione rispetto a servizi già esistenti		Totale punteggio Griglia A	Somma ponderata degli interventi azione 3.b.2.1 (griglia B)	Somma ponderata degli interventi azione 3.b.2.2 (griglia C)	Punteggio premialità (griglia D)	TOTALE complessivo punteggio
								1.1	1.2	1.3	1.4	2.1	2.2	2.3	2.4	2.5	2.6	2.7	3.1	4.1	4.2					
1	148291	Varese for Unesco	"VARESE WEB - S.R.L."	€ 619.011,00	€ 299.250,00	€ 605.061,00	€ 293.320,13	4	7	2	7	12	4	4	3	4	4	3	4	12	4	74	11,14	16,45	8,5	110,09
2	162604	La grande @ttrazione - Brescia, Cremona, Mantova e Sabbioneta. Tesori lombardi Patrimonio della Umanità	OGGIO PO TERRE D'ACQUA SOCIETA' CONSORTILE art	€ 459.998,30	€ 216.726,00	€ 458.223,30	€ 215.874,24	5	8	1	5	11	5	4	3	5	4	3	4	12	3	73	10,45	17,76	7	108,21
3	139529	Valle dei Segni. Trame di innovazione territoriale	OROVIAGGI SRL	€ 383.964,00	€ 174.482,00	€ 382.696,87	€ 173.906,84	4	7	1	6	13	4	4	3	5	4	3	4	10	3	71	9,53	19,44	6	105,97
4	142451	ARTE inMusica	PUBBLIPAVESE S.R.L.	€ 430.233,60	€ 214.616,80	€ 430.203,60	€ 214.601,80	3	7	1	9	10	4	3	3	3	3	3	3	12	5	69	12,02	14,58	8	103,60
5	162505	Bergamo, Terra di Donizetti	PAPRIKA SRL	€ 600.000,00	€ 300.000,00	€ 600.000,00	€ 300.000,00	2	9	2	7	14	5	4	3	4	3	3	4	8	2	70	10,82	13,17	6,00	99,98
6	147178	Il Germoglio del Ticino in fiore	EGUIDE MULTISERVIZI S.R.L.	€ 568.030,00	€ 284.015,00	€ 568.030,00	€ 284.015,00	4	8	1	0	12	5	4	4	5	4	3	5	0	5	60	11,11	19,10	6,00	96,21
7	157994	CITTÀinCANTO	AEDO SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	€ 418.450,00	€ 205.225,00	€ 309.220,00	€ 152.494,62	3	9	1	7	10	3	4	4	3	4	0	5	12	1	66	9,45	11,89	8,00	95,34
8	159069	MyUNESCO - Turismo, cultura, arte e gastronomia	AMERIGO VIAGGI DI MERIGIO BATTISTA	€ 530.369,93	€ 238.666,02	€ 530.369,93	€ 238.666,02	3	8	1	3	11	4	4	3	4	3	3	3	7	3	60	9,94	14,12	6,5	90,56
9	167317	La Valle dei Pitoti tra tradizioni ed innovazione	POST S.R.L.	€ 350.200,00	€ 175.100,00	€ 349.830,00	€ 174.915,00	5	9	2	0	12	4	4	4	4	4	3	5	0	4	60	9,52	16,28	4	89,80
TOTALI				4.360.256,83	2.108.080,82	4.233.634,70	2.047.793,65																			

Legenda Valutazione:

1. Qualità del partenariato

- 1.1 Competenze, capacità organizzative ed esperienza del Capofila nel coordinamento di progetti complessi
- 1.2 Competenze ed esperienza dei partner dell'Accordo di progetto rispetto agli interventi previsti
- 1.3 Durata e sostenibilità del partenariato: sviluppo di forme di collaborazione strutturate
- 1.4 Ampiezza e rappresentatività del partenariato coinvolto nel Progetto, oltre al minimo previsto

2. Qualità progettuale

- 2.1 Grado di integrazione degli interventi che compongono il Progetto Integrato, anche con attenzione alla sinergia tra interventi in ambito turistico-commerciale e culturale-creativo
- 2.2 Congruità e completezza dell'intervento trasversale di promozione e diffusione dei risultati del Progetto Integrato
- 2.3 Chiarezza dei risultati attesi e loro misurabilità
- 2.4 Congruità dei costi del Progetto Integrato e dell'intervento trasversale
- 2.5 Sostenibilità nel tempo degli interventi previsti dal progetto integrato
- 2.6 Rilevanza, efficacia e grado di innovazione del progetto
- 2.7 Segnalazione dei fabbisogni formativi finalizzati al consolidamento delle competenze degli operatori coinvolti

3. Fruibilità e accessibilità

- 3.1 Semplicità nel reperimento e nell'utilizzo dei prodotti/servizi proposti e modalità di diffusione

4. Complementarietà e integrazione rispetto a servizi già esistenti

- 4.1 Grado di coinvolgimento dei soggetti gestori degli attrattori (in termini di adesione e/o cofinanziamento)
- 4.2 Integrazione con altre azioni di promozione del territorio di area vasta

Elenco degli interventi non ammessi a finanziamento

N.	Id progetto	Titolo del Progetto Integrato	Capofila	Costo totale	Contributo richiesto	VALUTAZIONE																MOTIVAZIONE			
						1. Qualità del partenariato				2. Qualità progettuale							3. Fruibilità e accessibilità	4. Complementarietà e integrazione rispetto a servizi già esistenti		Totale punteggio Griglia A	Somma ponderata degli interventi azione 3.b.2.1 (griglia B)		Somma ponderata degli interventi azione 3.b.2.2 (griglia C)	Punteggio premialità (griglia D)	TOTALE complessivo punteggio
						1.1	1.2	1.3	1.4	2.1	2.2	2.3	2.4	2.5	2.6	2.7	3.1	4.1	4.2						
1	162094	Itinerari Lirici Lombardi Orchestrali	D'UVA WORKSHOP S.R.L.	€ 426.000,00	€ 213.000,00	4	9	1	0	9	4	3	3	4	3	3	3	2	0	48	0	0	0	48,00	Punteggio inferiore al minimo previsto dall'Avviso
2	159078	WORLD HERITAGE ROADSHOW: Tourism Design per lo sviluppo culturale e economico del territorio lombardo	Area Territoriale LOMBARDIA dell'I.C.S.	€ 353.050,00	€ 174.525,00	3	6	1	6	5	4	3	3	3	3	3	3	1	2	46	0	0	0	46,00	Punteggio inferiore al minimo previsto dall'Avviso
3	157254	ALL'OPERA SUL LAGO, SCENARIO DI MUSICA ARTE E CULTURA	LEGNONE TOURS S.R.L.	318.192,50	€ 159.096,25	3	8	1	3	7	3	3	3	3	3	3	3	0	2	45	0	0	0	45,00	Punteggio inferiore al minimo previsto dall'Avviso
4	135445	Nuovo Sistema Culturale Pavese	VIGEVANO WEB S.R.L.	€ 351.920,00	€ 175.960,00	3	7	4	3	10	5	4	3	4	4	3	3	10	3	66	0	0	0	66,00	Nell'articolazione del piano finanziario dei singoli interventi specifici non ha rispettato le percentuali previste dall'Avviso per le tipologie di spese (ad es. spese di consulenza max 10% del costo dell'intervento). Anche rideterminando le singole voci di spesa non raggiunge la soglia minima di euro 300.000 prevista dall'Avviso

Legenda Valutazione:
1. Qualità del partenariato

- 1.1 Competenze, capacità organizzative ed esperienza del Capofila nel coordinamento di progetti complessi
- 1.2 Competenze ed esperienza dei partner dell'Accordo di progetto rispetto agli interventi previsti
- 1.3 Durata e sostenibilità del partenariato: sviluppo di forme di collaborazione strutturate
- 1.4 Ampiezza e rappresentatività del partenariato coinvolto nel Progetto, oltre al minimo previsto

2. Qualità progettuale

- 2.1 Grado di integrazione degli interventi che compongono il Progetto Integrato, anche con attenzione alla sinergia tra interventi in ambito turistico-commerciale e culturale-creativo
- 2.2 Congruità e completezza dell'intervento trasversale di promozione e diffusione dei risultati del Progetto Integrato
- 2.3 Chiarezza dei risultati attesi e loro misurabilità
- 2.4 Congruità dei costi del Progetto Integrato e dell'intervento trasversale
- 2.5 Sostenibilità nel tempo degli interventi previsti dal progetto integrato
- 2.6 Rilevanza, efficacia e grado di innovazione del progetto
- 2.7 Segnalazione dei fabbisogni formativi finalizzati al consolidamento delle competenze degli operatori coinvolti

3. Fruibilità e accessibilità

- 3.1 semplicità nel reperimento e nell'utilizzo dei prodotti/servizi proposti e modalità di diffusione

4. Complementarietà e integrazione rispetto a servizi già esistenti

- 4.1 Grado di coinvolgimento dei soggetti gestori degli attrattori (in termini di adesione e/o cofinanziamento)
- 4.2 Integrazione con altre azioni di promozione del territorio di area vasta

PIANI FINANZIARI DEI PROGETTI AMMESSI			
N.	Id progetto	Titolo del Progetto Integrato	Capofila
C1	148291	Varese for Unesco	"VARESE WEB - S.R.L."
C2	162604	La grande @ttrazione – Brescia, Cremona, Mantova e Sabbioneta. Tesori lombardi Patrimonio della Umanità	OGLIO PO TERRE D'ACQUA SOCIETA' CONSORTILE arl
C3	139529	Valle dei Segni. Trame di innovazione territoriale	OROVIAGGI SRL
C4	142451	ARTE inMusica	PUBBLIPAVESE S.R.L.
C5	162505	Bergamo, Terra di Donizetti	PAPRIKA SRL
C6	147178	Il Germoglio del Ticino in fiore	EGUIDE MULTISERVIZI S.R.L.
C7	157994	CITTÀinCANTO	AEDO SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE
C8	159069	MyUNESCO - Turismo, cultura, arte e gastronomia	AMERIGO VIAGGI DI MERIGO BATTISTA
C9	167317	La Valle dei Pitoti tra tradizioni ed innovazione	POST S.R.L.

C1	ID. 148291	Capofila: VARESE WEB					
VARESE FOR UNESCO							
#	Denominazione	Azione - ASSE III	Tipologia intervento	COSTO TOTALE INTERVENTO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA	COSTO TOTALE AMMESSO	AGEVOLAZIONE CONCESSA
1	"VARESE WEB - S.R.L."		trasversale	80.700,00 €	40.350,00 €	80.700,00 €	40.350,00 €
2	"VARESE WEB - S.R.L."	III.3.b.2.1	specifico	70.000,00 €	30.000,00 €	65.550,00 €	28.092,86 €
3	"MORANDI TOUR - S.R.L."	III.3.b.2.2	specifico	155.000,00 €	77.500,00 €	155.000,00 €	77.500,00 €
4	FAI - FONDO AMBIENTE ITALIANO	III.3.b.2.1	specifico	81.500,00 €	40.750,00 €	81.500,00 €	40.750,00 €
5	ARCHEOLOGISTI CS SNC DI ELENA CASTIGLIONI & C.	III.3.b.2.1	specifico	30.800,00 €	15.150,00 €	30.800,00 €	15.150,00 €
6	ART STORIES S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	29.000,00 €	14.500,00 €	29.000,00 €	14.500,00 €
7	"WEBLINK S.R.L."	III.3.b.2.1	specifico	50.000,00 €	25.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €
8	HAGAM SOCIETA' COOPERATIVA	III.3.b.2.1	specifico	26.511,00 €	13.250,00 €	26.511,00 €	13.250,00 €
9	Kingstorm di Enrico Ferrara	III.3.b.2.1	specifico	5.000,00 €	2.500,00 €	5.000,00 €	2.500,00 €
10	ERGASTERIO SRL	III.3.b.2.2	specifico	55.000,00 €	22.500,00 €	47.000,00 €	19.227,27 €
11	"AMBIENTE E SVILUPPO DI S.MARIA DEL MONTE - COOPERATIVA SOCIALE" - ONLUS	III.3.b.2.2	specifico	35.500,00 €	17.750,00 €	34.000,00 €	17.000,00 €
			TOTALI	619.011,00 €	299.250,00 €	605.061,00 €	293.320,13 €

C2	ID. 162604	Capofila: OGLIO PO TERRE D'ACQUA SOCIETA' CONSORTILE arl					
LA GRANDE @TTRAZIONE – BRESCIA, CREMONA, MANTOVA E SABBIONETA. TESORI LOMBARDI							
PATRIMONIO DELLA UMANITÀ							
#	Denominazione	Azione - ASSE III	Tipologia intervento	COSTO TOTALE INTERVENTO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA	COSTO TOTALE AMMESSO	AGEVOLAZIONI E CONCESSA
1	OGLIO PO TERRE D'ACQUA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILIT A' LIMITATA		trasversale	50.250,00 €	25.125,00 €	50.250,00 €	25.125,00 €
2	OGLIO PO TERRE D'ACQUA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILIT A' LIMITATA	III.3.b.2.1	specifico	61.380,00 €	29.462,00 €	61.380,00 €	29.462,00 €
3	Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona	III.3.b.2.1	specifico	20.000,00 €	9.600,00 €	18.300,00 €	8.784,00 €
4	DIGITALFUN SRL	III.3.b.2.1	specifico	35.502,50 €	17.041,00 €	35.427,50 €	17.005,24 €
5	MADESANI COSTRUZIONI S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	18.515,00 €	9.072,00 €	18.515,00 €	9.072,00 €
6	SOCIETA' PER LA GESTIONE DEI CIRCOLI COOPERATIVI E RICREATIVI - COOPERATIVA A RESPONSABILIT A' LIMITATA	III.3.b.2.2	specifico	5.280,00 €	2.587,00 €	5.280,00 €	2.587,00 €
7	R.C.29 SOCIETA' COOPERATIVA	III.3.b.2.1	specifico	15.005,00 €	7.202,00 €	15.005,00 €	7.202,00 €
8	TECNO TELAI CICLO DI PEDRAZZANI ALBERTO	III.3.b.2.2	specifico	35.604,00 €	15.500,00 €	35.604,00 €	15.500,00 €
9	KLEIO DI AMADASI MANUELA E PEDERNESCHI MONIA S.N.C.	III.3.b.2.1	specifico	15.004,00 €	7.201,00 €	15.004,00 €	7.201,00 €
10	BP FACTORY S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	37.145,00 €	18.200,00 €	37.145,00 €	18.200,00 €
11	INCREMONA	III.3.b.2.2	specifico	8.567,50 €	4.200,00 €	8.567,50 €	4.200,00 €

12	TRATTORIA DELL'ALBA DI CORBARI ANGELA, BERTOLETTI OMAR E UBALDO S.N.C.	III.3.b.2.2	specifico	6.120,80 €	3.000,00 €	6.120,80 €	3.000,00 €
13	BRESCIATOURIS M SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILIT A' LIMITATA (INBREVE BRESCIATOURIS M SOC. CONS. A R.L.)	III.3.b.2.1	specifico	57.640,00 €	27.667,00 €	57.640,00 €	27.667,00 €
14	ABC EQUO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	III.3.b.2.2	specifico	76.700,00 €	32.400,00 €	76.700,00 €	32.400,00 €
15	OSTELLO BREDA DI SARZI MADIDINI SANTA	III.3.b.2.2	specifico	8.084,50 €	3.961,00 €	8.084,50 €	3.961,00 €
16	ALBERGO GIULIA DI PARMIGGIANI SANDRO	III.3.b.2.2	specifico	3.450,00 €	1.690,00 €	3.450,00 €	1.690,00 €
17	LARGO VITTORIA 1 DI LAZZARI MARIA E C. S.A.S.	III.3.b.2.2	specifico	5.750,00 €	2.818,00 €	5.750,00 €	2.818,00 €
			TOTALI	459.998,30 €	216.726,00 €	458.223,30 €	215.874,24 €

C3	ID. 139529	Capofila: OROVIAGGI SRL					
VALLE DEI SEGNI. TRAME DI INNOVAZIONE TERRITORIALE							
#	Denominazione	Azione - ASSE III	Tipologia intervento	COSTO TOTALE INTERVENTO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA	COSTO TOTALE AMMESSO	AGEVOLAZIONE CONCESSA
1	OROVIAGGI SRL		trasversale	48.881,00 €	22.140,50 €	48.881,00 €	22.140,50 €
2	OROVIAGGI SRL	III.3.b.2.2	specifico	169.615,00 €	77.107,50 €	168.989,00 €	76.823,83 €
3	VOILA' - SOCIETA' COOPERATIVA	III.3.b.2.1	specifico	20.000,00 €	9.090,00 €	19.912,72 €	9.050,33 €
4	BBS S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	70.038,00 €	31.829,00 €	69.739,63 €	31.693,40 €
5	SCHIRIBIS S.N.C. DI SERIOLI MAURA E GALBASSINI GIADA	III.3.b.2.1	specifico	20.160,00 €	9.170,00 €	20.073,36 €	9.130,59 €
6	+VALLI.TV S.P.A.	III.3.b.2.1	specifico	25.270,00 €	11.495,00 €	25.191,96 €	11.459,50 €
7	R.B.1 TELEBOARIO S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	30.000,00 €	13.650,00 €	29.909,20 €	13.608,69 €
			TOTALI	383.964,00 €	174.482,00 €	382.696,87 €	173.906,84 €

C4		ID. 142451						Capofila: PUBBLIPAVESE SRL	
ARTE inMusica									
#	Denominazione	Azione - ASSE III	Tipologia intervento	COSTO TOTALE INTERVENTO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA	COSTO TOTALE AMMESSO	AGEVOLAZIONE CONCESSA		
1	PUBBLIPAVESE S.R.L.		trasversale	32.500,00 €	15.750,00 €	32.500,00 €	15.750,00 €		
2	PUBBLIPAVESE S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	40.000,00 €	20.000,00 €	40.000,00 €	20.000,00 €		
3	MEDIA TEAM COMUNICATI ON S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	34.500,00 €	17.250,00 €	34.500,00 €	17.250,00 €		
4	STUDIO TV 1 NEWS S.P.A.	III.3.b.2.1	specifico	41.500,00 €	20.750,00 €	41.500,00 €	20.750,00 €		
5	GIELLE SERVIZI DI GRECO LUIGI	III.3.b.2.1	specifico	30.800,00 €	15.400,00 €	30.800,00 €	15.400,00 €		
6	CALYPSO - IL TEATRO PER IL SOCIALE	III.3.b.2.1	specifico	8.250,00 €	4.125,00 €	8.250,00 €	4.125,00 €		
7	Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona	III.3.b.2.1	specifico	18.150,00 €	9.075,00 €	18.150,00 €	9.075,00 €		
8	MAMA S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	68.450,00 €	34.225,00 €	68.450,00 €	34.225,00 €		
9	ALBERGO PARKHOTEL	III.3.b.2.2	specifico	9.900,00 €	4.950,00 €	9.900,00 €	4.950,00 €		
10	1000MONDI S.A.S. DI ANDREA ROVEDA & C.	III.3.b.2.2	specifico	4.504,00 €	2.252,00 €	4.504,00 €	2.252,00 €		
11	BAR GARDEN	III.3.b.2.2	specifico	4.540,00 €	2.270,00 €	4.510,00 €	2.255,00 €		
12	GRACO S.N.C. DI COLAIOCCO ASSUNTA E C.	III.3.b.2.2	specifico	3.900,00 €	1.950,00 €	3.900,00 €	1.950,00 €		
13	GINESTRELLA DI FERRARI MAURIZIA	III.3.b.2.2	specifico	7.750,00 €	3.875,00 €	7.750,00 €	3.875,00 €		
14	MALITO FABIO	III.3.b.2.2	specifico	6.000,00 €	3.000,00 €	6.000,00 €	3.000,00 €		
15	CREMONAHOTELS.IT S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	16.447,00 €	8.223,50 €	16.447,00 €	8.223,50 €		
16	PROGETTI SOCIETA' COOPERATIVA	III.3.b.2.2	specifico	4.100,00 €	2.050,00 €	4.100,00 €	2.050,00 €		
17	ALBERGO MODERNO S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	4.100,00 €	2.050,00 €	4.100,00 €	2.050,00 €		
18	BRAMALU S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	10.016,80 €	5.008,40 €	10.016,80 €	5.008,40 €		

Serie Ordinaria n. 30 - Venerdì 29 luglio 2016

19	TORNARI GIUSEPPE	III.3.b.2.2	specifico	15.875,00 €	7.937,50 €	15.875,00 €	7.937,50 €
20	RIZ S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	24.000,00 €	12.000,00 €	24.000,00 €	12.000,00 €
21	LE ROTONDE S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	13.330,80 €	6.665,40 €	13.330,80 €	6.665,40 €
22	ASSOCIAZIONE PAVIA CITTA' INTERNAZIONAL E DEI SAPERI	III.3.b.2.1	specifico	27.500,00 €	13.750,00 €	27.500,00 €	13.750,00 €
23	CRIMA S.A.S. DI RITA ZANDONA' & C.	III.3.b.2.2	specifico	4.120,00 €	2.060,00 €	4.120,00 €	2.060,00 €
			TOTALI	430.233,60 €	214.616,80 €	430.203,60 €	214.601,80 €

C5	ID. 162505	Capofila: PAPRIKA SRL					
BERGAMO, TERRA DI DONIZETTI							
#	Denominazione	Azione - ASSE III	Tipologia intervento	COSTO TOTALE INTERVENTO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA	COSTO TOTALE AMMESSO	AGEVOLAZIONI E CONCESSA
1	PAPRIKA SRL		trasversale	90.000,00 €	45.000,00 €	90.000,00 €	45.000,00 €
2	PAPRIKA SRL	III.3.b.2.1	specifico	16.000,00 €	8.000,00 €	16.000,00 €	8.000,00 €
3	MP1 S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	195.000,00 €	97.500,00 €	195.000,00 €	97.500,00 €
4	Esserci srl	III.3.b.2.1	specifico	35.000,00 €	17.500,00 €	35.000,00 €	17.500,00 €
5	"MULTI-CONSULT S.R.L."	III.3.b.2.1	specifico	14.000,00 €	7.000,00 €	14.000,00 €	7.000,00 €
6	ZANI VIAGGI S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	60.000,00 €	30.000,00 €	60.000,00 €	30.000,00 €
7	CONSORZIO PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA CITTA' DI BERGAMO - SOCIETA' COOPERATIVA	III.3.b.2.2	specifico	80.000,00 €	40.000,00 €	80.000,00 €	40.000,00 €
8	IRMA S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	50.000,00 €	25.000,00 €	50.000,00 €	25.000,00 €
9	BALZER 1850 S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	60.000,00 €	30.000,00 €	60.000,00 €	30.000,00 €
			TOTALI	600.000,00 €	300.000,00 €	600.000,00 €	300.000,00 €

C6	ID. 147178	Capofila: EGUIDE MULTISERVIZI S.R.L.					
IL GERMOGLIO DEL TICINO IN FIORE							
#	Denominazione	Azione - ASSE III	Tipologia intervento	COSTO TOTALE INTERVENTO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA	COSTO TOTALE AMMESSO	AGEVOLAZIONE CONCESSA
1	EGUIDE MULTISERVIZI S.R.L.		trasversale	72.560,00 €	36.280,00 €	72.560,00 €	36.280,00 €
2	EGUIDE MULTISERVIZI S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	204.800,00 €	102.400,00 €	204.800,00 €	102.400,00 €
3	ASSOCIAZIONE ARTEMISTA	III.3.b.2.1	specifico	34.000,00 €	17.000,00 €	34.000,00 €	17.000,00 €
4	LA MEMORIA DEL MONDO LIBRERIA EDITRICE SNC DI MALINI LUCA & C.	III.3.b.2.1	specifico	14.445,00 €	7.222,50 €	14.445,00 €	7.222,50 €
5	ELEONE MENGHINI S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	168.975,00 €	84.487,50 €	168.975,00 €	84.487,50 €
6	ITALIA HOLIDAY SERVICE CONSORZIO TURISTICO NAZIONALE - SOCIATA' COOPERATIVA O PIU' BREVEMENTE ITALIA HOLIDAY SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	III.3.b.2.2	specifico	73.250,00 €	36.625,00 €	73.250,00 €	36.625,00 €
			TOTALI	568.030,00 €	284.015,00 €	568.030,00 €	284.015,00 €

C7	ID. 157994	Capofila: AEDO					
CITTAinCANTO							
#	Denominazione	Azione - ASSE III	Tipologia intervento	COSTO TOTALE INTERVENTO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA	COSTO TOTALE AMMESSO	AGEVOLAZIONE E CONCESSA
1	AEDO SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE		trasversale	54.500,00 €	27.250,00 €	46.350,00 €	23.175,00 €
2	AEDO SOCIETA' COOPERATIVA - IMPRESA SOCIALE	III.3.b.2.2	specifico	78.000,00 €	39.000,00 €	51.700,00 €	25.850,00 €
3	INCREMONA	III.3.b.2.2	specifico	12.450,00 €	6.225,00 €	7.450,00 €	3.725,00 €
4	DUOMO VIAGGI E TURISMO S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	65.000,00 €	30.000,00 €	55.000,00 €	25.384,62 €
5	SEGNI D'INFANZIA ASSOCIAZIONE ARTISTICA E CULTURALE	III.3.b.2.1	specifico	50.000,00 €	23.500,00 €	0,00 €	0,00 €
6	SIGLA.COM S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	55.000,00 €	27.500,00 €	54.250,00 €	27.125,00 €
7	PANTACON SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE - IMPRESA SOCIALE	III.3.b.2.1	specifico	19.500,00 €	9.750,00 €	15.540,00 €	7.770,00 €
8	CHARTA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	III.3.b.2.1	specifico	13.500,00 €	6.750,00 €	12.770,00 €	6.385,00 €
9	TEATRO MAGRO COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	III.3.b.2.1	specifico	11.000,00 €	5.500,00 €	6.660,00 €	3.330,00 €
10	ZERO BEAT SOCIETA' COOPERATIVA	III.3.b.2.1	specifico	11.000,00 €	5.500,00 €	11.000,00 €	5.500,00 €
11	ASSOCIAZIONE DISTRETTO CULTURALE "LE REGGIE DEI GONZAGA"	III.3.b.2.1	specifico	40.000,00 €	20.000,00 €	40.000,00 €	20.000,00 €
12	COMPAGNIA VIAGGI S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	8.500,00 €	4.250,00 €	8.500,00 €	4.250,00 €
			TOTALI	418.450,00 €	205.225,00 €	309.220,00 €	152.494,62 €

C8	ID. 159069	Capofila: AMERIGO VIAGGI					
MyUNESCO - Turismo, cultura, arte e gastronomia							
#	Denominazione	Azione - ASSE III	Tipologia intervento	COSTO TOTALE INTERVENTO	AGEVOLAZIONI E RICHIESTA	COSTO TOTALE AMMESSO	AGEVOLAZIONI E CONCESSA
1	AMERIGO VIAGGI DI MERIGO BATTISTA		trasversale	73.250,00 €	32.962,50 €	73.250,00 €	32.962,50 €
2	AMERIGO VIAGGI DI MERIGO BATTISTA	III.3.b.2.2	specifico	100.695,78 €	45.313,10 €	100.695,78 €	45.313,10 €
3	WHITE INTERNATIONAL ADVERTISING S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	96.134,00 €	43.260,30 €	96.134,00 €	43.260,30 €
4	I MONACI S.R.L.	III.3.b.2.2	specifico	125.501,00 €	56.475,00 €	125.501,00 €	56.475,00 €
5	TERRAMICA S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	69.026,10 €	31.061,75 €	69.026,10 €	31.061,75 €
6	EDIZIONI 12 SRL	III.3.b.2.1	specifico	65.763,05 €	29.593,37 €	65.763,05 €	29.593,37 €
			TOTALI	530.369,93 €	238.666,02 €	530.369,93 €	238.666,02 €

C9	ID. 167317	Capofila: POST S.R.L.					
LA VALLE DEI PITOTI TRA TRADIZIONI ED INNOVAZIONE							
#	Denominazione	Azione - ASSE III	Tipologia intervento	COSTO TOTALE INTERVENTO	AGEVOLAZIONE RICHIESTA	COSTO TOTALE AMMESSO	AGEVOLAZIONE E CONCESSA
1	POST S.R.L.		trasversale	47.000,00 €	23.500,00 €	46.972,00 €	23.486,00 €
2	POST S.R.L.	III.3.b.2.1	specifico	113.800,00 €	56.900,00 €	113.800,00 €	56.900,00 €
3	CENTRO CONCARENA DI ZANA ADELCHI & C. SNC	III.3.b.2.2	specifico	60.800,00 €	30.400,00 €	60.784,00 €	30.392,00 €
4	RISTORANTE SAN MARCO DI BEZZI MARCO E C. S.N.C.	III.3.b.2.2	specifico	90.800,00 €	45.400,00 €	90.724,00 €	45.362,00 €
5	ASSOCIAZIONE RISTORATORI VALLECAMONICA	III.3.b.2.1	specifico	37.800,00 €	18.900,00 €	37.550,00 €	18.775,00 €
			TOTALI	350.200,00 €	175.100,00 €	349.830,00 €	174.915,00 €

**REGIONE LOMBARDIA
POR FESR 2014-2020**

**ASSE 3 - Obiettivo specifico 3B.2
“CONSOLIDAMENTO, MODERNIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE
DEI SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIALI”**

Azioni III.3.b.2.1 e III.3.b.2.2

**LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE
DELL' AVVISO PUBBLICO
PER LO SVILUPPO DI PRODOTTI E SERVIZI INTEGRATI
PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ATTRATTORI
TURISTICO-CULTURALI E NATURALI
DELLA LOMBARDIA**

INDICE

- 1 Premessa
 - 1.1 Modalità di invio delle comunicazioni tramite Sistema Informativo
- 2 Tempistica
- 3 Soggetti beneficiari
- 4 Ammissibilità delle spese
 - 4.1 Principi generali
 - 4.2 Spese ammissibili
 - 4.3 Intervento trasversale
- 5 Obblighi del capofila e dei soggetti beneficiari
 - 5.1 Pubblicizzazione dell'aiuto
 - 5.2 Modifiche al Progetto Integrato
 - 5.3 Decadenze, revoche, rinunce e sanzioni
- 6 Accettazione del contributo ed avvio del progetto
- 7 Erogazione del contributo
 - 7.1 Erogazione della quota del 40% a titolo di anticipazione
 - 7.2 Erogazione della quota del 40% a stato di avanzamento
 - 7.3 Erogazione del saldo
- 8 Rendicontazione e monitoraggio
 - 8.1 Modalità di rendicontazione delle spese
 - 8.2 Monitoraggio amministrativo
 - 8.3 Monitoraggio fisico
- 9 Modalità di rendicontazione delle singole tipologie di spese ammesse
 - 9.1 Spese di personale
 - 9.2 Spese per l'acquisizione di servizi di consulenza
 - 9.3 Acquisto di attrezzature, strumenti e materiali
 - 9.4 Spese per opere edili e impiantistiche

1. Premessa

Le presenti «Linee guida» contengono le modalità cui devono attenersi per la rendicontazione, il monitoraggio delle spese effettuate e per le richieste di erogazione del contributo pubblico i soggetti beneficiari dei Progetti Integrati finanziati con l'Avviso pubblico per lo sviluppo di prodotti e servizi integrati per la valorizzazione degli attrattori turistico-culturali e naturali della Lombardia, approvato con decreto d.d.s. del 30 novembre 2015 n.10496 e pubblicato sul BURL Serie Ordinaria n. 49 del 4 dicembre 2015.

Il soggetto Capofila del Progetto Integrato, oltre a coordinare il partenariato sia nella fase di predisposizione e sia in quella di realizzazione del Progetto, assume il ruolo di unico referente nei confronti di Regione Lombardia per gli aspetti amministrativi, di rendicontazione economica e di monitoraggio/valutazione dei risultati del Progetto Integrato previsti dall'Avviso e dalle presenti Linee Guida, e di soggetto responsabile ed attuatore dell'intervento trasversale di promozione e valorizzazione dei risultati del Progetto stesso.

Tutti i partner di progetto (beneficiari del contributo), titolari ed attuatori di un intervento specifico del Progetto Integrato sono responsabili delle relative procedure di spesa, comprese le procedure di affidamento dei lavori e dei servizi/acquisizione di beni.

1.1 Modalità di invio delle comunicazioni tramite sistema informativo

L'invio delle istanze previste dalle presenti Linee Guida, il monitoraggio finanziario e fisico, la rendicontazione delle spese e le richieste di liquidazione del contributo avvengono esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo SiAge, raggiungibile all'indirizzo <http://siage.regione.lombardia.it> dove è stata predisposta l'apposita modulistica informatica.

I legali rappresentanti dei soggetti beneficiari sono tenuti a dotarsi della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

E' ammessa quindi anche la firma con CRS o TS-CNS, purché generata attraverso l'utilizzo dell'ultima versione del software per la gestione della firma.

Ai fini del corretto invio dei moduli informatici si dovranno compilare, seguendo la procedura guidata, le sezioni presenti inserendo tutte le informazioni richieste. Al termine del caricamento dei dati si dovrà procedere all'invio elettronico del modulo generato dalla procedura online, previa apposizione della firma digitale/ elettronica del legale rappresentante del soggetto Capofila e, ove richiesto, degli altri soggetti beneficiari.

Tutte le istanze, le comunicazioni e le richieste di erogazione trasmesse per tramite del Sistema Informativo SiAge, nonché le relative documentazioni elettroniche allegate, sono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli artt 38,46, 47,48,75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n.445 e dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005; ne consegue quindi la responsabilità penale del soggetto firmatario nel caso di dichiarazione mendace e/o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art.76 del citato DPR 445/2000.

2. Tempistica

Entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione regionale i soggetti capofila dei Progetti Integrati ammessi a finanziamento accettano il contributo riconosciuto, con le modalità descritte al successivo punto 5.

La data di avvio del Progetto Integrato corrisponde alla data di accettazione del contributo da parte del Capofila, di cui al punto 5 delle presenti Linee Guida.

I Progetti Integrati ammessi a finanziamento, nonché gli interventi che li compongono, debbono essere realizzati e rendicontati entro 18 (diciotto) mesi dalla loro data di avvio.

Per data di conclusione si intende la data entro cui dovranno essere completate le attività e quietanzate tutte le spese.

E' fatta salva la possibilità di concessione di una proroga che potrà essere disposta dal Responsabile di Procedimento su richiesta del Capofila, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità.

3. Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono Micro, Piccole e Medie Imprese e associazioni di professionisti del settore culturale-creativo (arti visive, spettacolo dal vivo, editoria, musica, cinema e videogiochi, design, comunicazione, e marketing e digitale) e del settore turistico-commerciale (turismo alberghiero ed extra alberghiero, ricettività all'aria aperta, ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande, commercio al dettaglio).

4. Ammissibilità delle spese

4.1 Principi generali

In generale, nell'ambito delle attività cofinanziate dal succitato Avviso, un costo per essere ammissibile deve essere: pertinente ed imputabile ad interventi ammissibili.

Deve essere riferito ad un intervento ammesso a finanziamento e approvato con atti della amministrazione regionale e deve essere connesso all'operazione. Deve inoltre essere riferito alle tipologie di interventi ammessi a finanziamento.

✓ Effettivo

Deve essere effettivamente sostenuto, ossia ha dato luogo ad un pagamento da parte dei beneficiari, ed esclusivamente da essi. Non sono considerati ammissibili pagamenti in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti.

In generale, le spese devono essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente.

✓ Riferibile temporaneamente al periodo di vigenza del finanziamento

Deve essere sostenuto a partire dalla data di avvio del Progetto Integrato (fa fede la data del protocollo regionale della comunicazione di accettazione del contributo da parte del Capofila), ad eccezione delle spese di progettazione e di coordinamento del

capofila, ammissibili a partire dalla data di pubblicazione della DGR n. X/3665 del 5 giugno 2015 "Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2014-2020 – ASSE III. Attuazione della Azioni III.3.b.2.1. (3.3.2 nell'Accordo di Partenariato) e III.3.b.2.2. (3.3.3. nell'Accordo di Partenariato (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia – serie ordinaria, n. 24, di martedì 9 giugno 2015).

Il documento relativo alle spese sostenute deve essere stato emesso e quietanzato a partire dalla data di ammissibilità delle spese fino alla data di conclusione del Progetto Integrato.

✓ Comprovabile

Deve essere giustificato da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Tutti i giustificativi di spesa devono riportare sull'originale il timbro "Spesa sostenuta a valere sul POR FESR 2014/2020 – Asse III - Azione 3.b.2.1 (oppure Azione 3.b.2.2) – Avviso attrattori turistico-culturali - ID progetto _____, ID intervento _____, CUP _____"

Inoltre devono contenere nella descrizione delle prestazioni dei beni e dei servizi resi, ove possibile, il riferimento al progetto finanziato.

✓ Legittimo

Deve essere conforme alla normativa europea e nazionale in materia di Fondi strutturali e alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti, nonché alla normativa civilistica e fiscale.

✓ Contabilizzato e tracciabile

Deve essere registrato con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerlo da altre operazioni contabili, e conforme alle disposizioni di legge.

✓ Contenuto nei limiti autorizzati

I costi non devono superare i limiti stabiliti, per natura e/ o importo, dall'Avviso e dal piano finanziario approvato.

4.2 Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le spese che rispettino i principi generali di cui al precedente punto 3.1, che rientrino nelle tipologie sotto specificate, che siano strettamente legate alla realizzazione del Progetto Integrato e dei singoli interventi.

I contributi di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni comunitarie concesse per le medesime operazioni.

Sono pertanto ammissibili i cofinanziamenti regionali e nazionali purché in osservanza del principio del divieto del doppio aiuto (vedi le disposizioni di cui al DPR n. 196 del 3 ottobre 2008). Il sostegno finanziario del cofinanziamento POR-FESR 2014-2020, unitamente agli

eventuali altri cofinanziamenti nazionali e/o regionali, non potrà in ogni caso superare il 100% dell'investimento.

L'importo massimo ammissibile per ciascuna voce di spesa ammessa è rappresentato dall'importo approvato con gli atti amministrativi di approvazione della graduatoria, con riferimento a ciascun intervento specifico ed al Progetto Integrato nel suo complesso.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo del Progetto Integrato o dei singoli interventi non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili.

Ai fini del calcolo delle spese ammissibili in fase di rendicontazione finale, si procederà a rideterminare gli importi delle voci di spesa sottoposte a vincoli percentuali sulla base dell'effettiva spesa realizzata e un corrispondente incremento del cofinanziamento.

Le spese ammissibili attengono alle seguenti tipologie:

Con riferimento alla realizzazione dell'intervento trasversale e al coordinamento del Progetto Integrato (spese del Capofila), sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese di personale (comprese le spese di progettazione e di coordinamento);
- spese per l'acquisizione di servizi di consulenza o servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente per avvalersi di competenze specialistiche finalizzate alla realizzazione e alla verifica dei risultati finali di progetto del Progetto (comprese le spese di progettazione e di coordinamento);
- acquisto di attrezzature, strumenti e materiali funzionali alla realizzazione del Progetto. Nel caso di beni patrimoniali, sono riconosciute le sole quote di ammortamento;
- spese generali: spese forfettarie relative alle "utenze" (luce, acqua, telefono, gas e collegamento a internet, ecc.), fino ad un massimo del 15% dei costi di personale;
- costi per la presentazione di fidejussioni (da presentare in sede di richiesta dell'erogazione dell'anticipo). Tali costi sono ammissibili per ogni progetto nell'importo massimo del 2% (due) dell'ammontare complessivo garantito dalle fidejussioni.

Tali spese non possono superare il 15% del costo ammesso per il Progetto Integrato, entro un massimo di € 90.000.

Con riferimento ai singoli interventi specifici che sviluppano servizi/prodotti nell'ambito dell'Azione 3.b.2.1., sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese di personale;
- spese per l'acquisizione di servizi di consulenza o servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente per avvalersi di competenze specialistiche finalizzate alla realizzazione dell'intervento, fino ad un massimo del 10% del costo ammesso per lo stesso;
- acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali funzionali alla realizzazione dell'intervento (nel caso di beni patrimoniali sono riconosciute le sole quote di ammortamento per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto), come ad esempio:

- cartellonistica per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario di cui al punto 20 dell'Avviso "Pubblicizzazione dell'aiuto";
- materiali cartografici e di tipo informativo (compresi pannelli informativi e segnaletica), stampe e pubblicazioni;
- spese generali: spese forfettarie relative alle "utenze" (luce, acqua, telefono, gas e collegamento a internet, ecc..), fino ad un massimo del 15% dei costi di personale interno ammessi a contributo per l'intervento specifico;
- costi per la presentazione di fidejussioni (da presentare in sede di richiesta dell'erogazione dell'anticipo). Tali costi sono ammissibili per ogni progetto nell'importo massimo del 2% (due) dell'ammontare complessivo garantito dalle fidejussioni.

Con riferimento ai singoli interventi specifici che sviluppano servizi/prodotti nell'ambito dell'Azione 3.b.2.2., sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese per l'acquisizione di servizi di consulenza o servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente per avvalersi di competenze specialistiche finalizzate alla realizzazione e rendicontazione dell'intervento, fino ad un massimo del 15% del costo ammesso per lo stesso;
- acquisto di attrezzature, arredi, strumenti e materiali funzionali alla realizzazione dell'intervento (nel caso di beni patrimoniali sono riconosciute le sole quote di ammortamento), come ad esempio:
 - attrezzature e strumenti per la mobilità sostenibile, utilizzabili nelle aree di riferimento dell'intervento;
 - attrezzature e strumenti tecnologici per il miglioramento delle modalità di gestione delle strutture e dei servizi offerti;
 - cartellonistica per la pubblicizzazione dell'aiuto finanziario di cui al punto 20 dell'Avviso - Pubblicizzazione dell'aiuto (max. 500 euro per singolo intervento);
 - materiali cartografici e di tipo informativo (compresi pannelli informativi e segnaletica), stampe e pubblicazioni;
 - sistemi e tecnologie digitali per la promozione e la vendita online di prodotti e servizi, per la gestione delle prenotazioni e della promozione dell'offerta turistica e commerciale;
 - attrezzature ed impianti per la sicurezza dei locali in cui sono esercitate le attività d'impresa;
 - impianti e tecnologia per l'installazione di reti wi-fi gratuite a disposizione degli ospiti e clienti;
- acquisto di sistemi di analisi dei dati per la fidelizzazione della clientela, sistemi real-time marketplace last minute e di marketing di prossimità;
- acquisto di sistemi di web marketing, vetrine interattive, espositori innovativi, interfacce, vetrofanie, totem e smart poster con tag NFC;
- opere edili e impiantistiche, strettamente funzionali alla natura del Progetto Integrato e indispensabili per la sua completezza e qualità; le opere devono essere inoltre funzionali alla tematizzazione e alla qualificazione dei locali e delle strutture di servizio e per tali opere devono essere già stati ottenuti gli eventuali pareri e/o nulla osta necessari. Tali costi saranno riconosciuti ammissibili solo se coerenti con le finalità e gli interventi ammissibili individuati nell'Azione 3.b.2.2, Asse 3 del POR FESR 2014-2020;
- costi per la presentazione di fidejussioni (da presentare in sede di richiesta dell'erogazione dell'anticipo). Tali costi sono ammissibili per ogni progetto

nell'importo massimo del 2% (due) dell'ammontare complessivo garantito dalle fidejussioni.

Non sono ammissibili le spese relative a:

- acquisto di terreni e/o immobili;
- materiali di consumo;
- contratti di manutenzione;
- acquisto di materiali e di attrezzature usati;
- lavori in economia;
- leasing;
- opere di restauro, compreso il risanamento conservativo e/o recupero funzionale dei beni culturali ed opere impiantistiche connesse;
- spese in conto corrente per l'organizzazione di eventi e manifestazioni di carattere temporaneo;
- fatturazione e fornitura di consulenze da parte dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
- fatturazione e fornitura di consulenze da parte dei coniugi o dei parenti in linea retta e collaterale fino al secondo grado dei soci e/o dei componenti l'organo di amministrazione dei soggetti beneficiari del contributo;
- fatturazione nonché fornitura di consulenze tra i componenti dell'Accordo di Progetto, nonché tra i componenti e i soggetti loro collegati, laddove la partecipazione sia pari o superiore al 50%.

Inoltre, non sono ammissibili tra le spese di consulenza gli incarichi per servizi di carattere continuativo o periodico che rientrano nei costi di esercizio ordinari connessi ad attività ordinarie quali ad esempio la consulenza fiscale, la consulenza legale, la pubblicità.

Non sono ammesse spese in auto fatturazione.

L'I.V.A. è ritenuta ammissibile solo qualora non sia recuperabile o compensabile.

4.3 Intervento trasversale

Per i Progetti Integrati ammessi a finanziamento è prevista la realizzazione di un intervento trasversale che comprende:

- il coordinamento del partenariato;
- la promozione e la valorizzazione dei risultati.

L'intervento trasversale può quindi riguardare l'organizzazione di eventi, la progettazione e la realizzazione di campagne di comunicazione, di materiale informativo (brochure, video, e-book) e sono finalizzate alla promozione e alla valorizzazione del Progetto Integrato nel suo complesso

L'attuazione dell'azione trasversale qui descritta può essere prevista sia in corso di attuazione del Progetto Integrato sia a conclusione dello stesso.

L'intervento trasversale, ai fini dell'ammissibilità, deve essere realizzata esclusivamente dal soggetto capofila e non può superare il 15% del costo ammesso per il Progetto Integrato, entro un massimo di € 90.000.

5. Obblighi del capofila e dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti punti, sono inoltre tenuti a:

- a) assicurare la copertura finanziaria delle spese non coperte dal contributo;
- b) assicurare che le attività previste dal Progetto vengano realizzate nei termini stabiliti dall'Avviso;
- c) assicurare che le attività siano realizzate in conformità al Progetto presentato in sede di domanda e che eventuali elementi di difformità siano preventivamente segnalati dal Capofila al Responsabile del procedimento e siano da questi autorizzati;
- d) assicurare che eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status siano segnalate tempestivamente dal Capofila al Responsabile del procedimento;
- e) conservare, per un periodo di dieci anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo, la documentazione originale di spesa e di tutta la documentazione amministrativa inerente il progetto;
- f) fornire al Capofila tutte le informazioni sullo stato di realizzazione delle attività, su ritardi o anticipi, sul raggiungimento degli obiettivi, anche in relazione a specifiche richieste avanzate da Regione Lombardia;
- g) impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal presente Avviso con altre agevolazioni, anche di natura fiscale, ottenute per le medesime spese;
- h) impegnarsi a non alienare, cedere o distrarre i beni, prodotti e servizi oggetto di contributo per un periodo di 5 (cinque) anni dal pagamento finale al beneficiario (art. 71 Reg. (UE) 1303/13);
- i) collaborare e accettare i controlli che Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto e degli interventi in esso previsti.

Il capofila è inoltre tenuto specificatamente a:

- rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia;
- compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti la stessa fino alla completa realizzazione degli interventi previsti nel Progetto Integrato;
- progettare e sviluppare il previsto intervento trasversale di promozione e diffusione dei risultati del Progetto Integrato;
- coordinare il processo di attuazione del Progetto Integrato e assicurarne il monitoraggio;
- rendicontare a Regione Lombardia le attività realizzate conformemente a quanto previsto dall'atto di approvazione della graduatoria e del relativo contributo;
- garantire a Regione Lombardia la costante verifica, in sede di istruttoria, concessione ed erogazione di contributi alle imprese, del rispetto delle disposizioni del Regolamento UE n. 1407/2013.

5.1 Pubblicizzazione dell'aiuto

I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare, in tutte le forme di pubblicizzazione del Progetto, che lo stesso è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello

Stato italiano e di Regione Lombardia, in applicazione dell'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/214 e secondo le modalità allo scopo individuate dalla Regione.

Il mancato rispetto di tali normative comporta la revoca del contributo.

5.2 Modifiche al Progetto Integrato

Eventuali modifiche e/o variazioni degli interventi costituenti il Progetto Integrato dovranno essere inserite nel sistema Informativo SiAge e preventivamente approvate dal Responsabile del procedimento.

Modifiche e/o variazioni non dovranno prevedere interventi e/o tipologie di investimento non ammissibili e non dovranno determinare pregiudizio al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità originarie del Progetto, pena la revoca del contributo concesso.

Inoltre, i soggetti beneficiari possono apportare variazioni tra le tipologie di spesa del preventivo di ciascun intervento specifico/trasversale in ogni momento se tali variazioni sono uguali o inferiori al 20% delle spesa originariamente preventivata in ogni tipologia. Tali variazioni dovranno essere comunicate dal capofila alla Struttura regionale responsabile dell'Avviso.

Variazioni tra le tipologie di spesa del preventivo superiori al 20% devono invece essere approvate dal RUP, che si avvarrà in casi controversi del Nucleo di Valutazione, e in seguito a richiesta inviata dal beneficiario. Tali variazioni sono ammesse fino alla realizzazione della spesa che consente la richiesta del secondo acconto.

La richiesta di variazione del preventivo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila, deve comprendere:

- motivi della variazione;
- dettaglio delle voci variate e relativo modifiche finanziarie.

La richiesta di variazione si intenderà approvata automaticamente, salvo diversa comunicazione da parte dell'ufficio regionale preposto, entro 30 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione di variazione.

In seguito ad approvazione, il beneficiario aggiorna i dati di preventivo sul sistema informativo.

5.3 Decadenze, revoche, rinunce e sanzioni

Il soggetto beneficiario può rinunciare al contributo in qualsiasi momento, dandone immediata comunicazione al Responsabile del procedimento mediante la procedura sul sistema informativo SiAge.

Il contributo è revocato con provvedimento dirigenziale motivato, nei seguenti casi:

- a) rinuncia da parte del soggetto beneficiario;
- b) qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni ed i vincoli definiti in sede di concessione ed erogazione, anche con riferimento alle soglie ed ai requisiti di cui al

- reg. 1407/2013, nonché nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al Progetto presentato ed alle dichiarazioni rese;
- c) qualora i beni oggetto del contributo siano alienati, ceduti o distratti nei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario (art. 71 reg. (UE) 1303/13);
 - d) qualora il Progetto non sia stato realizzato per almeno il 60% del costo dichiarato ed ammesso a contributo. Nel caso in cui il Progetto sia stato realizzato in misura uguale o superiore al 60%, il contributo sarà proporzionalmente rideterminato, purché sia mantenuta la rispondenza del Progetto alle finalità dell'Avviso e agli obiettivi iniziali del Progetto stesso; pertanto, ciascun partner di progetto dovrà raggiungere gli obiettivi indicati nel progetto presentato.
 - e) mancato rispetto degli obblighi di cui al punto 17 dell'Avviso "Obblighi dei soggetti beneficiari".

Il contributo può essere revocato, parzialmente o totalmente, tramite decreto dirigenziale motivato, in caso di assoggettamento del soggetto beneficiario a procedure concorsuali, ivi inclusa, ove del caso, l'amministrazione straordinaria, messa in liquidazione anche volontaria, la cessione dei beni ai creditori e la modifica dell'attività.

A fronte dell'intervenuta decadenza, revoca, rinuncia e/o rideterminazione del contributo, gli importi eventualmente da recuperare, indicati nello specifico provvedimento dirigenziale, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento calcolato:

- a) per le ipotesi di decadenza o di rideterminazione: a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione dello specifico provvedimento;
- b) per le ipotesi di revoca: a decorrere dalla data in cui si è verificata la condizione di revoca sino alla data di effettivo pagamento di quanto dovuto.

Qualora, nell'ambito di un partenariato costituito da un numero di partner superiore al minimo richiesto, venga meno un partner di progetto, il partenariato stesso dovrà garantire il subentro di un nuovo soggetto o dimostrare la sussistenza dei requisiti in capo ai partner restanti.

Nel primo caso, si dovrà dimostrare che il soggetto subentrante abbia i medesimi requisiti del soggetto fuoriuscito, sia dal punto di vista formale sia di merito.

Nel caso in cui, invece, alla fuoriuscita di un soggetto partner non consegua il subentro da parte di un nuovo soggetto, (senza che ciò comprometta il numero minimo richiesto dall'Avviso), è necessario che il partenariato dimostri la sussistenza dei requisiti in capo ai partner rimasti e la loro capacità di portare avanti la quota di progetto del fuoriuscito.

In entrambi i casi, il Responsabile del Procedimento, convocherà il Nucleo di Valutazione per la valutazione di competenza che rassegnerà allo stesso Responsabile del procedimento l'esito della valutazione per la formalizzazione.

E' applicata la revoca totale del contributo, qualora venisse meno il numero minimo previsto per il partenariato.

6. Accettazione del contributo

Entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione regionale il Capofila del Progetto Integrato dovrà trasmettere, con le modalità indicate al precedente punto 1.1 "Modalità di invio delle comunicazioni tramite sistema informativo", il modulo di accettazione del contributo generato dal Sistema Informativo previa apposizione della firma digitale/elettronica, allegando:

- il cronoprogramma aggiornato delle attività;

e per ciascun beneficiario:

- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per la concessione di aiuti relativa al "de minimis";
- dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'avvenuta attivazione della sede operativa in Lombardia;
- l'impegno a garantire la copertura di almeno il 50% dell'importo complessivo dell'intervento.

La rinuncia della realizzazione di un intervento comporta la rivalutazione del Progetto Integrato da parte del Nucleo di Valutazione.

7. Erogazione del contributo

Il contributo viene erogato sotto forma di contributo a fondo perduto, in massimo tre tranche: I tranche 40%, II tranche 40%, III tranche 20%.

- a) La prima e la seconda tranche (rispettivamente del 40%) possono essere erogate a titolo di anticipo o ad avanzamento lavori. La richiesta di anticipo della seconda tranche può essere richiesta solo a fronte di dimostrazione delle spese sostenute per la prima quota del 40%(I tranche). Le due fattispecie devono essere rendicontate secondo le modalità di seguito riportate:
 - o Erogazione a titolo di anticipazione: in caso di anticipazione l'erogazione verrà effettuata entro 45 giorni dalla richiesta del Capofila e previa presentazione di idonee fidejussioni, escutibili a prima richiesta, da parte di ciascun beneficiario in proporzione al contributo ottenuto e per un importo pari all'anticipazione concessa. Tale scelta deve essere condivisa da tutto il partenariato.
 - o erogazione ad avanzamento lavori: a seguito della effettiva realizzazione del 40% delle spese del Progetto, entro 45 giorni dalla richiesta del Capofila e previa presentazione di regolare documentazione di spesa, di una Relazione tecnica intermedia.
- b) erogazione a saldo: sulla base della richiesta del Capofila all'atto della presentazione della rendicontazione, che sarà erogata entro 90 giorni dalla conclusione del Progetto. Nel caso in cui sia stata ottenuta una quota del 40% a titolo di anticipazione, al momento della richiesta del saldo dovrà essere dimostrata la spesa sostenuta sia per la quota del saldo del 20% sia per la quota del 40% incassata a titolo di anticipo.

Il contributo viene erogato, con le modalità indicate ai successivi punti 7.1, 7.2 e 7.3, a seguito di richiesta del Capofila.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita del progetto e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo pubblico concesso qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

7.1 Erogazione della quota del 40% a titolo di anticipazione

Qualora tutti i partner di progetto intendano procedere alla richiesta di erogazione della prima quota del contributo pubblico a titolo di anticipazione, pari al 40% del contributo assegnato, il Capofila trasmette, contestualmente alla comunicazione di Accettazione del contributo, tramite il Sistema Informativo il modulo "Richiesta di anticipo" generato dal sistema stesso previa apposizione della firma digitale/elettronica.

Come specificato nel precedente paragrafo 7, la quota titolo di anticipazione può essere richiesta anche per la seconda tranche di contributo a fronte della rendicontazione a stato di avanzamento della prima tranche

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di apposita garanzia fidejussoria bancaria o polizza assicurativa secondo lo schema di cui all'allegato 5 dell'Avviso.

La fidejussione deve essere escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'anticipazione richiesta, e di durata pari almeno alla durata del progetto e comunque fino al rilascio di idonea dichiarazione liberatoria per lo svincolo dell'importo garantito, che sarà rilasciata dalla Regione Lombardia a seguito della liquidazione del saldo.

L'originale cartaceo della fidejussione deve essere inviato, entro 10 giorni continuativi solari dall'invio elettronico, all'indirizzo:

Regione Lombardia
D.G. Culture, Identità e Autonomie
Struttura Patrimonio Culturale e Imprese culturali
Avviso Attrattori turistico-culturali POR FESR 2014-2020
Piozzo Città Lombardia, 1
20124 Milano (MI)

In questo caso il dirigente della Struttura responsabile, dispone la liquidazione della prima o seconda tranche pari al 40% del contributo approvato, entro 45 giorni dalla richiesta del Capofila.

7.2 Erogazione della quota del 40% a stato di avanzamento

A seguito della rendicontazione di spese per un importo pari al 40% dei costi totali approvati per il Progetto Integrato, il Capofila potrà inviare, tramite il Sistema Informativo, il modulo "Richiesta di erogazione dell'acconto", disponibile sul Sistema Informativo, firmato digitalmente dal Capofila.

Al Modulo "Richiesta di erogazione dell'acconto" dovranno essere allegati, in formato elettronico, i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del dpr 28 dicembre 2000 n. 445 del beneficiario, fornita con apposito Allegato generato dal Sistema Informativo, che attesta l'avvenuta esecuzione del Progetto Integrato per un valore pari ad almeno il 40% del totale dei costi approvati;
- relazione tecnica intermedia;
- regolare documentazione di spesa quietanzata.

Su disposizione del dirigente della Struttura responsabile saranno erogate le quote di contributo in misura pari al 40% del contributo approvato, entro 45 giorni dalla richiesta del Capofila.

7.3 Erogazione del saldo

A seguito dell'invio della rendicontazione finale (di cui al successivo punto 8.1) che verrà effettuata a completamento del Progetto Integrato e che deve essere trasmessa alla Regione entro 18 mesi dalla data di avvio del Progetto, il Capofila potrà inoltrare attraverso il Sistema Informativo il Modulo "Richiesta di erogazione del saldo" disponibile sul Sistema Informativo, firmato digitalmente dal Capofila del Progetto Integrato. L'erogazione del saldo, compreso nel limite massimo del contributo approvato, avverrà previo decreto del dirigente della Struttura responsabile, entro 90 giorni dalla conclusione del Progetto.

Il Modulo "Richiesta di erogazione del saldo" deve essere corredato dalla seguente documentazione in formato elettronico:

- relazione finale sull'esito del Progetto Integrato nel suo complesso, nella quale venga documentato il raggiungimento degli obiettivi dichiarati in fase di progettazione;
- regolare documentazione di spesa quietanzata
- il modulo antimafia per contributi superiori a € 150.000,00, da scaricare dal sito internet della Prefettura di competenza, debitamente compilato e sottoscritto ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159.

Per le operazioni che ricadono nell'ambito della disciplina dell'art. 61 del Regolamento (CE) 1303/2013 (progetti generatori di entrate nette), il beneficiario, per tramite del Capofila, è tenuto a presentare la «Scheda presentazione progetto generatore di entrate art. 61» (disponibile sul sito <http://www.ue.regione.lombardia.it>) indicando l'operazione di riferimento, rivista con i costi effettivamente sostenuti e con la stima aggiornata delle entrate nette previste.

Si ricorda che l'ultimo titolo di spesa valido ai fini della rendicontazione deve essere quietanzato entro la data ultima di presentazione della richiesta a saldo, ossia entro la data di conclusione del progetto.

8. Rendicontazione e monitoraggio

La rendicontazione delle spese è attività propedeutica alle richieste di erogazione della prima/seconda tronche e del saldo (di cui ai precedenti punto 7.2 e 7.3) nonché alle fasi di monitoraggio amministrativo e fisico (di cui al successivo punto 8.2 e 8.3).

8.1 Modalità di rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese avviene mediante il Sistema Informativo, attraverso il caricamento dei dati dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti per ciascuna operazione facente parte del Progetto Integrato, e la successiva imputazione degli importi alle voci di spesa del piano dei costi di ciascun intervento.

Per ogni spesa rendicontata dovrà essere trasmessa on-line copia elettronica del rispettivo giustificativo di spesa (in formato .pdf), su cui è stata apposta in modo indelebile la dicitura attestante l'imputabilità della spesa di cui al precedente punto 4.1, e del documento attestante l'avvenuto pagamento (quietanza di pagamento), scansionati in un unico file.

Il soggetto capofila dovrà eseguire le fasi di imputazione delle spese alle voci di costo, sulla base di quanto verrà ad esso comunicato da parte dei soggetti titolari dei singoli interventi del Progetto Integrato tramite apposita dichiarazione, sottoscritta digitalmente ed inviata al Capofila, che provvederà ad allegare lo stesso a sistema ed a trasmetterlo insieme alla rendicontazione. Tale dichiarazione conterrà altresì la dichiarazione da parte del partner del Progetto Integrato circa la conformità agli originali dei giustificativi di spesa da esso allegati a sistema.

È comunque disponibile sul Sistema Informativo un manuale d'uso per il corretto svolgimento della procedura di rendicontazione. Gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento devono essere tenuti a disposizione per gli accertamenti ed i controlli previsti dall'Avviso, per un periodo di 10 (dieci) anni dalla data del pagamento del saldo da parte della Regione.

8.2 Monitoraggio amministrativo

Il monitoraggio amministrativo verrà attuato con periodicità semestrale attraverso la compilazione on-line, da parte del Capofila, del modulo di monitoraggio delle spese sostenute, utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul Sistema Informativo.

Il Modulo deve essere firmato digitalmente dal capofila del Progetto Integrato.

Le modalità di comunicazione del monitoraggio e la tempistica saranno successivamente indicate dalla Struttura regionale responsabile dell'Avviso.

8.3 Monitoraggio fisico

Il Capofila dovrà quantificare la griglia di indicatori disponibile nell'apposita sezione del Sistema Informativo.

Detta tabella andrà compilata on line con un valore previsionale, da indicarsi all'atto dell'accettazione del contributo, e successivamente con il valore effettivamente realizzato a seguito della conclusione del progetto, da indicarsi all'atto della richiesta di erogazione del saldo (punto 7.3).

9. Modalità di rendicontazione delle singole tipologie di spese ammesse

9.1 Spese di personale

La rendicontazione delle spese per il personale deve essere effettuata in base al numero degli addetti effettivamente impiegati, suddivisi per categoria, in funzione delle rispettive ore di lavorazione, valorizzate in base al costo orario medio della categoria di appartenenza.

Il personale comprende:

- personale dipendente: comprende sia il personale in organico che quello con contratto a tempo determinato, direttamente impegnato nelle attività di progetto;
- personale non dipendente: comprende forme di collaborazione coerenti con la normativa vigente (L. n. 183/2014 – Jobs Act).

Saranno riconosciute esclusivamente le spese riferite ad incarichi sottoscritti con persone fisiche, e/o con Agenzie per il lavoro iscritte all'Albo regionale di cui alla Lr 22/2006

La determinazione del costo del personale - da effettuarsi distintamente per ciascun singolo addetto coinvolto nelle attività rendicontate, è quantificato in base alle seguenti modalità.

1. $c = cmo \times nP$, dove:

c = costo singolo addetto (impegnato nelle attività di progetto);

nP = numero di ore lavorative dedicate al progetto;

cmo = costo medio orario singolo addetto = costo effettivo annuo lordo (C)/ numero di ore lavorate in un anno dal singolo addetto (N);

Per costo effettivo annuo lordo si intende la retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata di contributi di legge o contrattuali e di oneri differiti (trattamento fine rapporto, contributi previdenziali ed assistenziali).

2. $Cmo = C/N$

Nel caso di personale non dipendente, il costo effettivo lordo (C) è dato dal costo effettivo del contratto di collaborazione, mentre le ore lavorate totali sono date dal numero di ore effettivamente lavorate nel periodo di esecuzione del contratto di

collaborazione (assegno di ricerca, etc). Per gli assegni di ricerca il costo riconosciuto sarà quello relativo all'importo dell'assegno maggiorato degli oneri di legge.

I costi riferiti alle prestazioni dei titolari, soci e amministratori sono riconosciute come spese del personale, a condizione che:

- sia sempre possibile verificare il rispetto dei requisiti di rendicontazione richiesti per tale voce di spesa;
- l'incarico sia direttamente connesso allo svolgimento dell'attività progettuale e sia stato preventivamente conferito nel rispetto delle norme statutarie interne;
- l'incarico sia coerente con il possesso di titoli professionali o giustificato da adeguata esperienza professionale rispetto all'attività finanziata;
- siano precisati la durata dell'incarico, il tempo dedicato al progetto e il relativo compenso.

La rendicontazione delle spese di personale viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

Personale Dipendente

- ordine interno di servizio, di assegnazione del personale al progetto;
- contratto di collaborazione con indicazione dell'oggetto e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione (per il personale non dipendente);
- timesheet riepilogativo, totale e per ciascun addetto, delle ore lavorate sul progetto;
- buste paga;
- documentazione contabile attestante il pagamento degli oneri fiscali e sociali.

Personale Non Dipendente

- contratto di collaborazione con indicazione dell'oggetto e della durata dell'incarico, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione;
- documento attestante il pagamento;
- timesheet, riepilogativo, totale e per ciascun addetto, delle ore lavorate sul progetto
- titolo di spesa relativo alla prestazione del personale non dipendente (fattura, notula).

9.2 Spese per l'acquisizione di servizi di consulenza

Per servizi di consulenza si intendono le attività destinate al Progetto e commissionate a terzi il raggruppamento.

La natura di tali consulenze deve essere NON continuativa o periodica ed esulare dai normali costi di gestione dell'impresa connessi ad attività ordinarie.

Sono rendicontabili le relative spese, esclusivamente se acquisite all'esterno dei soggetti beneficiari partecipanti al Progetto e a prezzi di mercato. Non sono pertanto ammissibili le consulenze prestate da professionisti che ricoprono cariche sociali nell'ambito delle imprese beneficiarie all'interno del medesimo partenariato.

Il costo rendicontabile è costituito dai compensi e dai relativi oneri previdenziali se dovuti.

La rendicontazione delle spese di consulenza viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- lettera di incarico o contratto con riferimento specifico alle attività inerenti il Progetto, descrizione dell'oggetto della prestazione, durata dell'incarico, importo al netto di contributi previdenziali e oneri di legge;
- documentazione attestante l'esecuzione della prestazione (rapporti attività, relazioni, verbali, ecc.);
- almeno tre preventivi per la scelta del fornitore;
- fattura/parcella del professionista/fornitore con indicazione dei riferimenti del contratto;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento;
- attestazione dei compensi erogati e dei versamenti effettuati a norma di legge (ritenuta d'acconto).

9.3 Acquisto di attrezzature, strumenti e materiali

Sono considerati rendicontabili i costi di acquisto indicati in fattura al netto di IVA di attrezzature, strumenti e materiali funzionali alla realizzazione dell'intervento.

Il costo rendicontabile è pari al 100% del valore di acquisto del bene indicato nella fattura esclusivamente se il ciclo di vita corrisponde o è inferiore alla durata del progetto.

In caso contrario, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile. Non sono riconosciuti costi per l'acquisto di beni usati.

Ai sensi del comma 6, art.2, del DPR 3 ottobre 2008, n.196, il costo dell'ammortamento è considerato spesa ammissibile a condizione che:

- il costo dell'ammortamento venga calcolato conformemente alla normativa vigente;
- tale costo si riferisca esclusivamente al periodo di cofinanziamento dell'operazione in questione.

Non sono ammissibili le quote di ammortamento di un bene rispetto al quale il Beneficiario abbia già fruito di un finanziamento regionale, nazionale o comunitario.

Non sono ammessi costi relativi a ratei di contratti di noleggio.

La determinazione del costo di ammortamento di strumenti e attrezzature è quantificato in base alle seguenti modalità:

$C_{\text{saP}} = (SA/A_f) \times D \times U$, dove:

- C_{saP} = costo singolo strumento o attrezzatura imputabile al progetto;
- SA = costo totale singolo strumento o attrezzatura;
- A_f = periodo di ammortamento fiscale;
- D = durata del progetto;
- U = misura di utilizzo del bene rispetto al progetto oggetto di agevolazione.

La rendicontazione delle spese per gli strumenti e le attrezzature viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa:

- ordine di acquisto con descrizione del bene e indicazione del relativo costo unitario;
- fattura del fornitore con la descrizione dei beni;

- documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'importo previsto da contratto e indicato in fattura;
- copia delle scritture contabili e libro cespiti.

9.4 Spese per opere edili e impiantistiche

I costi per opere edili e impiantistiche sono rendicontabili solo se strettamente funzionali alla natura del Progetto Integrato e indispensabili per la sua completezza e qualità; le opere devono essere inoltre funzionali alla tematizzazione e alla qualificazione dei locali e delle strutture di servizio e per tali opere devono essere già stati ottenuti gli eventuali pareri e/o nulla osta necessari. Tali costi saranno riconosciuti ammissibili solo se coerenti con le finalità e gli interventi ammissibili individuati nell'Azione 3.b.2.2, Asse 3 del POR FESR 2014-2020;

La rendicontazione delle spese per opere murarie, impiantistica e costi generali viene effettuata sulla base della seguente documentazione giustificativa, riferita ai compensi e dai relativi oneri previdenziali effettivamente sostenuti, pagati a favore dei prestatori che eseguono i lavori:

- Lettera di incarico con indicazione di: progetto, attività da svolgere, periodo di svolgimento, compenso previsto;
- Relazione conclusiva delle attività/output/opera con eventuale verbale di collaudo, come previsto dal contratto;
- Fattura del prestatore d'opera con indicazione del riferimento al contratto
- Documento attestante il pagamento.

Inoltre, per quanto riguarda l'impiantistica, il costo rendicontabile è costituito dal costo sostenuto per l'acquisto del bene, indicato in fattura, al netto dell'IVA.